

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2013-2014 CICLO DIDATTICO 2013-2018
CORSO DI LAUREA	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - SEDE DI AGRIGENTO
INSEGNAMENTO	DIRITTO AMMINISTRATIVO II: DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO
TIPO DI ATTIVITÀ	CARATTERIZZANTE
AMBITO DISCIPLINARE	AMMINISTRATIVISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	17025
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	IUS/10
DOCENTE RESPONSABILE	CELONE CRISTIANO RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO
CFU	7
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	119
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	56
PROPEDEUTICITÀ	DIRITTO AMMINISTRATIVO I
ANNO DI CORSO	V
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	POLO DIDATTICO DI AGRIGENTO AULA V ANNO
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI ED ESERCITAZIONI IN AULA
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODO DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	MARTEDÌ, ORE 11.00 – 16.00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MARTEDÌ, ORE 16.00-17.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla organizzazione e alle attività delle amministrazioni pubbliche dell'Unione europea ed alla forme di tutela contro di esse.

Più specificamente, conoscenza e capacità di comprensione:

- della nozione di amministrazione europea e della sua evoluzione;
- del disegno organizzativo delle amministrazioni dell'Unione europea, del loro sviluppo e dei diversi modelli organizzativi;
- delle strutture di raccordo tra le amministrazioni europee e tra queste e le amministrazioni nazionali;
- delle fonti del diritto amministrativo europeo;
- delle situazioni giuridiche soggettive delle amministrazioni dell'Unione europea e dei soggetti

privati amministrati;

- delle funzioni e del regime giuridico delle attività, dei procedimenti e degli atti amministrativi degli organismi dell'Unione europea;
- del sistema della tutela giurisdizionale contro gli atti delle amministrazioni dell'Unione europea;
- delle competenze del Tribunale e della Corte di giustizia dell'Unione europea;
- delle azioni proponibili contro le amministrazioni dell'Unione europea o contro le amministrazioni degli Stati membri per violazione del diritto comunitario;
- degli effetti delle sentenze del giudice comunitario;
- delle forme di tutela non giurisdizionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- dei principi generali e dei diversi istituti del diritto amministrativo europeo, sostanziale e processuale;
- del regime e degli effetti giuridici dei diversi atti delle amministrazioni dell'Unione europea;
- delle diverse situazioni giuridiche soggettive delle amministrazioni europee e nazionali e dei soggetti privati amministrati;
- del sistema delle tutele, giurisdizionali e non, previste nell'ordinamento europeo.

Autonomia di giudizio

Avere consapevolezza critica delle attuali trasformazioni del diritto amministrativo nazionale alla luce dell'influenza e delle novità del diritto europeo ed internazionale.

Abilità comunicative

Capacità di esporre in modo chiaro e consapevole le conoscenze acquisite, anche attraverso elaborati scritti.

Capacità d'apprendimento

Capacità di:

- ricostruire l'evoluzione dei principali istituti del diritto amministrativo europeo attraverso la normativa, gli orientamenti della dottrina e della giurisprudenza, individuandone anche la *ratio*;
- di collegare i diversi istituti;
- di proseguire la propria formazione in Master di II livello, in Corsi di dottorato di ricerca e in Corsi di specializzazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Fornire allo studente le conoscenze e le competenze necessarie a:

- comprendere la struttura organizzativa e le funzioni delle amministrazioni e dei giudici europei e le trasformazioni del diritto amministrativo europeo;
- riconoscere le caratteristiche dei diversi modelli di organizzazione e azione amministrativa nell'Unione europea e delle diverse situazioni giuridiche delle amministrazioni e dei soggetti privati amministrati;
- cogliere i principi guida nei rapporti tra pubblici poteri, soggetti privati e mercati;
- comprendere il sistema delle tutele, giurisdizionali e non, contro le amministrazioni europee e nazionali.

DENOMINAZIONE DEL CORSO	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO
ORE FRONTALI 56	LEZIONI FRONTALI

	<p style="text-align: center;">PROGRAMMA DEL CORSO</p> <p>Parte prima: Organizzazione (20 ore).</p> <p>I caratteri del diritto amministrativo europeo ed i rapporti con il diritto amministrativo nazionale (6 ore).</p> <p>La nozione comunitaria di Pubblica Amministrazione (3 ore).</p> <p>L'organizzazione amministrativa dell'Unione europea (6 ore).</p> <p>I rapporti con le amministrazioni nazionali (5 ore).</p> <p>Parte seconda: Funzioni, procedimenti e atti amministrativi (20 ore).</p> <p>Le funzioni pubbliche dell'Unione europea e le articolazioni della funzione amministrativa nell'Unione europea (6 ore).</p> <p>I procedimenti comunitari (5 ore).</p> <p>Gli atti amministrativi dell'Unione europea e gli effetti giuridici (5 ore).</p> <p>I regimi di invalidità degli atti amministrativi dell'Unione europea e degli atti amministrativi nazionali in contrasto con il diritto dell'Unione europea (4 ore).</p> <p>Parte terza: Tutela giurisdizionale e non (16 ore).</p> <p>Il sistema della tutela giurisdizionale nell'ordinamento europeo (3 ore).</p> <p>Competenze del Tribunale e della Corte di giustizia dell'Unione europea (3 ore).</p> <p>Le azioni proponibili (4 ore).</p> <p>Gli effetti delle sentenze del giudice comunitario (3 ore).</p> <p>Le forme di tutela non giurisdizionale (3 ore).</p>
<p style="text-align: center;">TESTO CONSIGLIATO</p>	<p>M. P. Chiti, Diritto amministrativo europeo, Giuffrè, ult. ed.</p>